COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116 del 24/09/2025

Oggetto :
INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025 - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventiquattro**, del mese di **settembre,** alle ore **19:45**, in una sala del palazzo comunale.
Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PETTITI Giampiero	**Sindaco**		**X**
QUAGLIA Mattia Domenico	**Vice Sindaco**	**X**	
OLIVERO Simona	**Assessore**	**X**	
LOVERA Laura Annunziata	**Assessore**	**X**	
FRANCO Luca	**Assessore**	**X**	
	Totale	4	1

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **NASI Chiara Angela**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **QUAGLIA Mattia Domenico** nella sua qualità di **Vice Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:
- la costituzione del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 costituisce competenza di ordine gestionale;
- le risorse stanziate per lo stesso Fondo risorse decentrate sono annualmente determinate sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, tenuto conto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, e s.m.i.;
- le suddette risorse, la cui disciplina è recata dalle disposizioni di cui all'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 e - per le parti da quest'ultimo richiamate - dall'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, risultano suddivise in:
  a. risorse stabili, che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità;
  b. risorse variabili, che presentano le caratteristiche di eventualità e variabilità;

PRESO ATTO che:
- l'art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., dispone che "le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione";
- l'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, e s.m.i., stabilisce che "il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";

PRESA VISIONE del Decreto interministeriale 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020, che nelle premesse fa salvo in ogni caso il limite iniziale - riferito all'esercizio 2016 - del trattamento accessorio del personale, laddove il personale in servizio nell'anno di riferimento sia inferiore al numero di dipendenti rilevato al 31 dicembre 2018;

RICHIAMATO l'art. 14 co. 1-bis del D.L. 25/2025 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni" che ha previsto la possibilità per taluni enti (regioni, città metropolitane, province e comuni) di incrementare, a decorrere dall'anno 2025, la componente stabile del Fondo del personale non dirigente fino al conseguimento di un'incidenza delle relative somme complessive, maggiorate degli importi per la remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, non superiore al 48 per cento della spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle categorie e delle aree professionali;

PRESO ATTO che detta facoltà può essere esercitata soltanto a condizione che:
a) sia rispettata la disciplina introdotta dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati dai relativi decreti attuativi del 3 settembre 2019 per le regioni a statuto ordinario, del 17 marzo 2020 per i comuni e dell'11 gennaio 2022 per le province e le città metropolitane;
b) sia assicurato l'equilibrio pluriennale di bilancio come da asseverazione dall'organo di revisione;

VISTO lo schema relativo alla costituzione del Fondo risorse decentrate di parte stabile per l'anno 2025, cosi come predisposto dal Responsabile del Servizio finanziario d'intesa con il Responsabile del Servizio Personale a norma delle disposizioni di cui all'art. 79, commi 1 e 1-bis del CCNL 2019 – 2021 e per le parti richiamate dallo stesso art. 79, comma 1 – dell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, dando atto che si procederà alla sua formalizzazione con atto di determinazione ad hoc unitamente alle risorse decentrate di parte variabile alla luce degli indirizzi impartiti con il presente provvedimento;

ATTESO che il Comune di Verzuolo:
- ha sempre rispettato il pareggio di bilancio;
- non si trova in condizioni di dissesto e non è strutturalmente deficitario;
- rispetta il limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006, e s.m.i., e i valori soglia stabiliti dal citato Decreto 17 marzo 2020;

RILEVATA in merito a quanto sopra l'esigenza di definire come appresso gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2025, avuto riguardo allo stanziamento delle risorse decentrate di parte variabile destinate a incrementare, nel rispetto delle precitate disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, e s.m.i., lo stesso Fondo risorse decentrate:
- stanziamento in relazione a quanto previsto e consentito dall'art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16 novembre 2022, dell'importo di € 9.183,07 corrispondente al 1,2 % del monte salari 1997 e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- conferma dello stanziamento addizionale di € 1.222,17 per il quale sussiste nel bilancio dell'Ente la relativa capacità di spesa e corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, per la parte da destinare al Fondo risorse decentrate a tenore di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022: tale stanziamento incrementale non è sottoposto al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, e s.m.i., e lo stesso è destinato ad essere ripartito in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021, tra il Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 e lo stanziamento di cui all'art. 17, comma 6, del CCNL 16 novembre 2022;
- Stanziamento dell'importo di € 18.778,84 corrispondente alle economie di parte stabile del fondo risorse decentrate dell'anno precedente ai sensi dell'art. 80 co. 1 ultimo capoverso CCNL 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali;

RITENUTO di non disporre per il corrente anno 2025 l'incremento del Fondo di parte stabile di cui all'art. 14 co. 1-bis del D.L. 25/2025 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e dall'art. 1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, riservandosi di valutare tale possibilità a valere sui futuri anni finanziari a seguito di precisa ricognizione dell'incidenza di tale incremento, maggiorato degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale:
- n. 52 in data 18/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 – 2027;
- n. 53 in data 18/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

CONSTATATO che gli oneri rivenienti dalla concreta attuazione degli indirizzi di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2025-2027, iscritti in corrispondenza dell'annualità 2025, destinati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale dipendente, nonché dei relativi oneri riflessi;

RILEVATO che nel caso di specie, in forza del combinato disposto di cui all'art. 42, comma 2, 48 e 50 del D.Lgs. n. 267/2000, la competenza a deliberare deve essere ricondotta in capo all'Organo esecutivo dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213;

VISTO:
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il CCNL Funzioni locali 16 Novembre 2022;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di definire, come di seguito indicato in dettaglio, gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2025, in merito allo stanziamento delle risorse decentrate di parte variabile destinate a incrementare lo stesso Fondo risorse decentrate:
   - stanziamento, in relazione a quanto previsto e consentito dall'art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16 novembre 2022, dell'importo di **€ 9.183,07** corrispondente all' 1,2 % del monte salari 1997;
   - stanziamento addizionale di **€ 1.222,17** corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, limitatamente alla parte da destinare al Fondo risorse decentrate a tenore di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022 ripartito in misura proporzionale, tra il Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 e lo stanziamento di cui all'art. 17, comma 6, del CCNL 16 novembre 2022;
   - stanziamento dell'importo di **€ 18.778,84** corrispondente alle economie di parte stabile del fondo risorse decentrate dell'anno precedente ai sensi dell'art. 80 co. 1 ultimo capoverso CCNL 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali;
2. Di non disporre per il corrente anno 2025 l'incremento del Fondo di parte stabile di cui all'art. 14 co. 1-bis del D.L. 25/2025 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e dall'art. 1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, riservandosi di valutare tale possibilità a valere sui futuri anni finanziari a seguito di precisa ricognizione dell'incidenza di tale incremento, maggiorato degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali;
3. Di dare atto e far rilevare che gli oneri rivenienti dalla concreta attuazione degli indirizzi di cui al punto precedente del presente deliberato trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2025-2027, iscritti in corrispondenza dell'annualità 2025, destinati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale dipendente, nonché dei relativi oneri

riflessi;

4. Di trasmettere copia del presente atto al Segretario comunale in qualità di Responsabile del Servizio personale ai fini della costituzione del Fondo risorse decentrate 2025;
5. di incaricare il Responsabile del Personale a fornire adeguata informazione alla parte sindacale composta da RSU aziendale e OO.SS. territoriali dell'adozione e del contenuto del presente provvedimento.

DOPODICHÉ, i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134- 4° comma D.Lvo 18.08.2000, n. 267, al fine di dar seguito con tempestività agli adempimenti conseguenti.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
QUAGLIA Mattia Domenico	NASI Chiara Angela

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa